

Cari genitori,

oggi inizia un nuovo anno scolastico. **La scuola che troverete sarà un po' più povera di risorse e di personale rispetto a quella che avete lasciato, e purtroppo ciò è ancora un "niente" rispetto a quello che si vuole imporre per il prossimo anno.**

Questo per effetto della "riforma" Moratti e delle leggi finanziarie degli ultimi tre anni.

Continuano a DIMINUIRE I DOCENTI (-34.000 negli ultimi tre anni) mentre aumentano gli alunni, si impoverisce l'offerta didattica, scompaiono i progetti che hanno creato la "qualità" della scuola italiana, diminuisce fortemente l'assistenza all'handicap (pochi dati, ma edificanti, relativi agli ultimi due anni: alunni stranieri + 70.000, risorse per il sostegno - 500.000 euro, soldi spesi per "propagandare" la riforma 22 milioni di euro!).

LO SCORSO ANNO un ampio movimento spontaneo, costituito da genitori, insegnanti e da coloro che hanno a cuore la scuola pubblica, ha ostinatamente e gioiosamente (perché insieme ai propri bambini) lavorato in tutta Italia per salvare la scuola di tutti e contrastare l'attuazione della "riforma". La determinazione e l'ampiezza della mobilitazione ha costretto il Ministero a rallentare ed indietreggiare e dato la forza a molte scuole di salvaguardare (intanto ancora per un anno), il proprio piano di offerta formativa.

L'ANNO SCOLASTICO CHE INIZIA OGGI E' CRUCIALE, perché prevede, nei piani del Ministro, la ripartenza del bulldozer-riforma ed il suo completamento: la definitiva scomparsa nelle elementari e medie del tempo pieno di qualità e del tempo prolungato, la personalizzazione dei piani di studio, la divisione in gruppi di livello e così di seguito... fino all'istituzione del doppio canale nelle scuole superiori, cioè l'atto finale di una selezione - già precocemente perseguita fin dalla tenera età - in base alle possibilità economiche, sociali e culturali di provenienza.

TUTTO CIÒ VA CONTRO L'OBIETTIVO CHE LA COSTITUZIONE AFFIDA ALLA SCUOLA PUBBLICA (art. 34): dare a tutti le stesse opportunità per permettere a tutti il raggiungimento della conoscenza dei saperi fondamentali, in condizioni di uguaglianza.

I collegi dei docenti che alla fine dello scorso anno scolastico hanno responsabilmente ed in modo legittimo contrastato i principi anticostituzionali del primo decreto attuativo della riforma sono proprio in questi giorni pesantemente minacciati affinché tacciano ed obbediscano.

SAPPIA IL MINISTRO CHE eravamo ben coscienti che la lotta sarebbe stata lunga e difficile e che come lo scorso anno **genitori ed insegnanti continueranno a mobilitarsi insieme ed uniti** (nelle piazze, nei Consigli d'Istituto, nei Comitati dei genitori...) perché questa sciagurata riforma **sia definitivamente FERMATA ED ABROGATA.**

18 sett., Bologna, via San Carlo, 42
Riunione nazionale del Coordinamento in difesa del Tempo Pieno e Prolungato e della scuola pubblica

1 OTTOBRE, GIORNATA NAZIONALE CONTRO LA RIFORMA MORATTI, NELLE SCUOLE E NELLE PIAZZE

Cominciamo a prepararci per il **primo ottobre**, che vedrà una **giornata di mobilitazione nazionale** in tutte le scuole del Paese promosso dall'assemblea nazionale dei coordinamenti cittadini in difesa della scuola pubblica.

Che sia davvero un buon anno scolastico per tutti noi e soprattutto per il futuro dei nostri bambini.

DIFENDIAMO UNITI LA SCUOLA DELLA COSTITUZIONE

ABROGARE LA RIFORMA / RITIRARE I DECRETI

Coordinamento Nazionale in difesa del Tempo Pieno e Prolungato e della Scuola Pubblica
coordtempopieno@yahoo.it c/o CESP Bologna via San Carlo, 42
www.cespbologna.it cespbologna@iperbole.bologna.it

